



Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

INCONTRO DEL MINISTRO DELLA DIFESA CON LE OO.SS. IN DATA 15 MAGGIO 2019.

REPORT

Il 15 maggio u.s., dalle ore 17:25 circa, si è svolto l'incontro mensile dell'Autorità politica (Ministro) con le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale civile della Difesa. Per l'Amministrazione, oltre all'Ufficio di Gabinetto (UG) e all'Ufficio legislativo (UL), hanno partecipato anche lo Stato maggiore della difesa (SMD), il Segretariato generale (SGD) e la Direzione generale per il personale civile (Persociv). Le OO.SS. ANMI-Assomed-SIVEMP-FPM e Unadis, benché regolarmente convocate, non si sono presentate.

SVOLGIMENTO DELLA RIUNIONE

Il Ministro, dopo i saluti iniziali, ha introdotto gli argomenti in agenda (trattamento economico e progressioni fra le aree - selezionati sulla base delle richieste pervenute a UG dalle stesse organizzazioni sindacali), rappresentando quanto segue:

- **Trattamento economico:** le OO.SS. hanno presentato una proposta/preferenza circa la soluzione alla problematica del *gap* di trattamento economico accessorio esistente fra il personale civile della Difesa e quello delle altre pubbliche amministrazioni, alcune delle quali nuove rispetto alle quattro che erano state individuate in seno al Gruppo di lavoro costituito *ad hoc* con d.M. in data 16 giugno 2015. In un tabella comparativa (consegnata in una cartellina) sono stati sintetizzati gli elementi principali di ciascuna proposta. Tenuto conto della più volte ribadita necessità di essere d'accordo sul cammino da intraprendere, è stato chiesto alle parti sociali di lavorare insieme per individuare una posizione condivisa o una soluzione di sintesi tra quelle proposte. Sul punto, per ragioni di trasparenza, era stata indicata nella tabella comparativa anche la proposta pervenuta direttamente al Ministro da parte del Comitato specificità; in considerazione della presa di posizione delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL, Confsal UNSA e FLP, che hanno rammentato le regole stabilite dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro sulla titolarità della rappresentanza sindacale, detta tabella è stata modificata, espungendo la proposta del Comitato sopra citato. Il Ministro ha replicato che, nel pieno rispetto delle regole sulla rappresentanza, alla riunione sono state convocate solo le OO.SS. rappresentative; l'informazione concernente la proposta pervenuta dal Comitato specificità era finalizzata a renderla nota a tutte le OO.SS. presenti al tavolo, nel rispetto delle regole e della massima trasparenza.

Inoltre, è stato comunicato che, ai fini della mitigazione della problematica, è stato chiesto al Capo di Stato maggiore della difesa - da cui dipende l'Ufficio generale pianificazione, programmazione e bilancio (UGPPB) dello SMD - di predisporre un'ipotesi di stabilizzazione della spesa dei 21 milioni di euro annui anche oltre il triennio 2018-2020, prevedendo un meccanismo incrementale per ogni successivo triennio, previo reperimento, nell'ambito del bilancio della Difesa, delle occorrenti risorse finanziarie, anche valutando l'opportunità di utilizzare risorse provenienti da Difesa servizi s.p.a..

- **Progressioni tra le aree funzionali:** la Difesa è in attesa che il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri approvi il piano dei fabbisogni 2018-2020, propedeutico all'attivazione delle progressioni fra le aree previste in detto documento programmatico. È stato comunque assicurato l'impegno a riproporre la norma finora non accolta (che ha aspetti ordinamentali e i cui costi vanno a gravare sui *budget* assunzionali della Difesa) nel primo veicolo normativo utile.

Inoltre, il Ministro ha fornito alcuni aggiornamenti sulle seguenti tematiche:

- **Formazione:** sono stati richiesti alla Scuola nazionale dell'Amministrazione (SNA) i corsi a catalogo da svolgere presso le sedi della medesima SNA per il personale dirigenziale e della III area funzionale e corsi dedicati per il personale di III, II e I area funzionale. In particolare, per quanto concerne i corsi specifici per la Difesa, sono stati già programmati a beneficio di tutte le aree funzionali n. 24 corsi presso Difeform, n. 2 corsi presso la Direzione di commissariato della Marina militare di La Spezia; n. 1 corso presso il Comando militare dell'Esercito Emilia a Bologna.
- **Transito del personale militare nei ruoli civili:** è stato dato mandato a SMD I Reparto di costituire un tavolo tecnico per il superamento delle principali criticità, sia in via amministrativa che in via normativa. Il tavolo tecnico, cui partecipano anche due rappresentanti dell'Ufficio di Gabinetto, ha già svolto due incontri. È stato chiesto al citato tavolo tecnico di assicurare una perfetta osmosi con il gruppo di lavoro sui decreti correttivi sul riordino in cui andranno a confluire le modifiche legislative che si rendessero necessarie per il superamento delle problematiche più volte segnalate in merito ai transiti e che non possono essere risolte con la modifica della circolare della Direzione generale per il personale civile del 21 giugno 2011. Infine, relativamente alla problematica, segnalata anche da alcune organizzazioni sindacali, sul transito di maggiori e tenenti colonnelli nei ruoli della dirigenza della pubblica amministrazione, è stato precisato che, al momento, non esiste alcuna proposta normativa predisposta dalla Difesa che vada in tale direzione.
- **Superamento degli organici di cui alla legge n. 244 del 2012:** è stato comunicato che nell'Atto d'indirizzo per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e la programmazione pluriennale 2021-2022, pubblicato sul portale difesa.it (e di cui le OO.SS. troveranno l'indirizzo *web* nella citata cartellina), fra le varie iniziative per il personale civile, è stato previsto di valutare se sia ancora corrispondente al processo di riforma del modello di Difesa l'obiettivo di n. 20.000 unità da conseguire entro il 2024.
- **Copertura di posti dirigenziali generali:** il Ministro ha firmato, ai fini della nomina con d.P.C.M., la proposta per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per il personale civile. Contestualmente, si stanno finalizzando, nel rispetto della normativa vigente, le procedure di copertura delle altre posizioni dirigenziali generali vacanti.
- **Mobilità:** a breve la Direzione generale per il personale civile provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria del bando di mobilità. Una volta chiuso il bando, sarà avviato l'*iter* per le necessarie modifiche alla vigente procedura, come, peraltro, già concordato al tavolo tecnico convocato da Persociv il 25 febbraio scorso.

Dalle ore 18:25 circa (comunque nel rispetto della tempistica stabilita nella lettera di convocazione dell'incontro), il Ministro si è dovuto assentare per importanti concomitanti impegni istituzionali sopravvenuti. La riunione è proseguita con i rappresentanti dell'Amministrazione per lo svolgimento della prevista sessione tecnica.

Dalle ore 18:25 circa alle ore 18:41 circa le OO.SS. CGIL, CISL, UIL e Confsal UNSA si sono allontanate dalla riunione, per poi farvi ritorno.

A premessa della sessione tecnica, il Vice Capo di Gabinetto civile, dott.ssa Luisa Riccardi, ha comunicato la richiesta dell'O.S. FLP di invertire la sessione politica e quella tecnica (facendo, quindi, precedere la sessione tecnica rispetto a quella politica). In merito, ove anche altre OO.SS. fossero di concorde avviso, è stato chiesto loro di far pervenire una specifica richiesta in tal senso a UG.

INTERVENTO OO.SS.

- **Trattamento economico:** le OO.SS., nell'apprezzare, a fattor comune, il tentativo dell'Amministrazione di "stabilizzare" i 21 milioni di euro, hanno evidenziato posizioni distinte sulla questione del recupero del *gap* economico: in particolare, mentre CISL, CGIL, UIL e Confsal UNSA hanno rappresentato la volontà di istituire un tavolo tecnico (paritetico) *ad hoc* A.D.-OO.SS. sulla loro proposta (che è stata da loro stessi quantificata in circa 180 milioni di euro), solo ove questa fosse prioritariamente condivisa dal Vertice politico

dell'Amministrazione, la FLP Difesa - pur manifestando la disponibilità ad approfondire tutte le proposte - ha segnalato che, ove fosse concesso il tavolo tecnico sulla sola proposta di CGIL, CISL, UIL e Confasal UNSA, l'O.S. avrebbe chiesto un tavolo tecnico *ad hoc* sulla sua proposta. In merito, le OO.SS. Confintesa, USB, CIDA e Dirstat hanno espresso la volontà di partecipare ad un tavolo tecnico per discutere e valutare tutte le proposte messe in campo.

- **Bando di mobilità 2019:** alcune OO.SS. hanno chiarito espressamente di voler intraprendere le azioni che riterranno più opportune se, rispetto alle graduatorie provvisorie che presto Persociv pubblicherà, vi saranno situazioni di scoperture “zero”, chiarendo che se un ente non ha messo posti a bando non può presentare un grado di scopertura pari a “zero”, impedendo, quindi, ai propri dipendenti di poter uscire dall'ente medesimo. In merito, lo Stato maggiore della difesa ha assicurato un approfondimento sulle situazioni evidenziate; Persociv, nel segnalare che i dati sono stati caricati dagli organi programmatori, ha rappresentato la propria disponibilità, come già convenuto con le OO.SS. nel corso dell'incontro del 25 febbraio u.s., a mettere mano alle procedure sulla mobilità per smussarne le criticità emerse una volta chiuso il bando in corso. Inoltre, le OO.SS., che hanno rappresentato che con quota 100 le scoperture degli enti aumenteranno ancora di più, hanno reiterato la loro richiesta di poter prendere visione degli organici degli enti al fine di controllare il rispetto degli accordi sui gradi di scopertura a suo tempo presi con l'Amministrazione.
- **Transito del personale militare nei ruoli civili:** alcune OO.SS. hanno espresso preoccupazione in merito a una proposta di legge finalizzata a garantire il transito di maggiori e tenenti colonnelli nei ruoli della dirigenza della pubblica amministrazione. Sul punto, come già rappresentato dal Ministro, è stato ribadito che l'Amministrazione della Difesa non ha predisposto alcuna norma in materia e che la proposta di cui parlano le parti sociali è la proposta di un parlamentare (quindi, non governativa).

In chiusura di riunione, l'O.S. Dirstat ha consegnato una proposta finalizzata all'estensione della normativa sulle posizioni organizzative di elevata responsabilità previste dall'art. 1, comma 93, della legge n. 205 del 2017 a tutti i funzionari dello Stato ed enti e agenzie collegate, sulla quale verranno effettuati i dovuti approfondimenti.

La riunione si è conclusa alle 19:30 circa.